Basket serie A Ruzzier: «Vanoli mi sento cresciuto»

Il play: «L'esperienza con la Nazionale Sperimentale è stata utile In vacanza sono stato in Giappone: bellissimo, ma quanto caldo»

di FABRIZIO BARBIERI

Michele Ruzzier in azione contro Venezia nei playoff (FOTO ZOVADELLI)

Oltre a Giampaolo Ricci anche **Michele Ruzzier** ha tenuto alto il nome della Vanoli con la Nazionale Sperimentale di coach Meo Sacchetti. Per il play di Trieste una bella esperienza.

Soddisfatto?

«Molto. E' stata una parentesi interessante e che mi ha regalato grandi emozioni. Abbiamo sempre vinto e questo non guasta mai, si è formato un bel gruppo».

A soli 25 anni si è sentito un po' senatore?

«Diciamo che ero una via di mezzo. Ricci era il più grande, per non dire il più vecchio, ed è stato un buon capitano. Io ho cercato di essere utile al resto del gruppo. Lavorando costantemente con coach Meo Sacchetti so esattamente quello che vuole in campo e quindi ho cercato di dare una mano ai più giovani».

La Sperimentale è l'antipasto della Nazionale maggiore?

«Quello è l'obiettivo di tutti. E' chiaro che la maglia azzurro sia un punto di arrivo, compreso il mio».

Si sente più maturo?

«In questo momento credo di essere nel pieno della mia carriera. Ho imparato molto ma devo ancora imparare».

La nuova Vanoli punta molto sui confermati.

«Ne siamo tutti consapevoli e vogliamo ripagare la fiducia. Sarà una stagione importante per tutti».

In cosa si sente migliorato rispetto allo scorso anno?

«Un po' in tutto. E' stato fondamentale poter giocare tanti minuti. Quando hai la fiducia dell'allenatore e della società riesci ad esprimerti al massimo. Seguendo le direttive dello staff credo di aver migliorato le mie qualità».

Obiettivi?

«Ripetere quanto fatto lo scorso anno non sarà facile. Il nostro obiettivo resta la salvezza, non dobbiamo farci strane idee. Lavoreremo sodo partendo con la massima umiltà, sarà il campo che ci dirà dove possiamo arrivare».

Si è informato sui nuovi colleghi americani?

«Ho parlato con i ragazzi della Nazionale Sperimentale che sono nel college Usa. Gli ho chiesto come hanno visto Aldridge e tutti me ne hanno parlato molto bene. Mi hanno detto di un'ala con grandissima propensione per il tiro da tre punti, uno capace di giocare il pick and pop. Degli altri americani ho visto solo qualche video e non posso dire molto. Ci sarà tempo per poterli incontrare tra una decina di giorni».

Che estate è stata la sua?

«Interessante. Mi sono sempre allenato sia da solo e poi con la Nazionale. Ho fatto una vacanza molto interessante in Giappone che era uno dei miei sogni. E' stato veramente bellissimo. Unica pecca il grande caldo a Tokyo, sconsiglierei di andarci in estate».

Ha giocato a basket anche lì?

«No. Non è molto popolare la pallacanestro in Giappone. Lì sono soprattutto appassionati di baseball».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTI

GIÀ VENDUTE BEN 720 TESSERE A DUE MESI DAL CAMPIONATO

Continua con ottimi risultati la campagna abbonamenti della Vanoli. Ieri sera erano 720 le tessere stagionali vendute. Un buon numero tenendo conto che la stagione partirà il 7 ottobre.

A2 rosa Melchiori «Energia TecMar»

Il fiore all'occhiello del mercato: «Amo correre e difendere Prima la chimica di squadra, poi un obiettivo ambizioso»

Francesca Melchiori della TecMar

CREMA Tra tutti gli innesti della campagna estiva, probabilmente è **Francesca Melchiori** la giocatrice che più di tutte può far fare il salto di qualità alla TecMar Crema. A dispetto della ancor giovane età, 25 anni da compiere il prossimo dicembre, la giocatrice milanese ha già alle spalle una carriera di tutto rispetto, anche al massimo livello della serie A1 dove nelle ultime stagioni ha giocato minuti importanti con le maglie della Reyer Venezia prima e con le campionesse d'Italia di Lucca nell'ultima. Giocatrice dal talento importante quindi, che in serie A2 può fare, ed è chiamata sicuramente a fare, la differenza. Non è mistero che il Basket Team abbia seguito la ragazza sin da giovanissima, quando incantava assieme a Camilla Conti (poi biancoblù per un quinquennio) a livello giovanile regionale con la maglia del Cavallino di San Donato. Ora le strade di Melchiori e della società biancoblù si sono finalmente incontrate, e l'idea è che il sodalizio durì a lungo nel tempo: «Ho scelto Crema – sono le parole di Francesca – perché nelle precedenti stagioni ha dimostrato di poter competere ai massimi livelli in serie A2. Inoltre, conosco alcune giocatrici attuali ed ex e mi hanno sempre parlato bene di questo ambiente: so che è una società seria, col sorriso, e che cerca sempre di mettere nelle miglior condizioni possibili le sue giocatrici».

A livello individuale Melchiori si presenta così ai suoi nuovi tifosi: «Sono una giocatrice a cui piace correre in contropiede e che si gasa per una buona difesa. Credo molto nel gioco di squadra. Offensivamente mi piace penetrare e tirare da 3 punti».

E proprio la sua multi dimensionalità in fase offensiva, brava sia ad attaccare il ferro che come tiratrice sugli scarichi, in una squadra che per filosofia cerca spesso e volentieri una sorta di "corri e tira", oltre che ottima passatrice, ne fa l'aggiunta ideale a questo gruppo. Per lei ci saranno sicuramente minuti importantissimi per tutta la stagione, sia come guardia ma anche, all'occorrenza, come portatrice di palla. Sugli obiettivi stagionali invece Melchiori sceglie per ora un profilo basso: «Poter dare una risposta ora è ancora presto, ma penso che potremo fare un buon campionato, dipende molto dalla chimica che si creerà in spogliatoio, perché la voglia di far bene e di allenarsi sicuro non mancherà». **T.G.**

Tennis carrozzina Zeni e Benazzi ok, verso il Città di Cremona

Significativa e positiva la partecipazione al torneo organizzato dal Tennis Club Pavia dei due tennisti in carrozzina della Canottieri Baldesio, il capitano **Giovanni Zeni** e **Dario Benazzi**. Il primo è arrivato nei quarti, mentre il secondo ha perso in semifinale al terzo set con Andrea Rinaldini. Entrambi i giocatori baldesini hanno dimostrato una ottima preparazione, grande agonismo e buona visione di gioco; insieme hanno disputato anche le gare di doppio, che li vedrà disputare la finale contro Roberto Toso e Paolo Cancelli.

Giovanni Zeni

La partecipazione al Torneo di Pavia è stato un buon banco di prova ed ha fornito indicazioni utili all'allenatore della squadra Roberto Bodini in vista dei prossimi impegni che li attendono: i Campionati Italiani a squadre di fine agosto e il Torneo Internazionale Future Maschile "Città di Cremona".

Quest'ultimo, giunto alla quinta edizione, si svolgerà sui campi della Canottieri Baldesio dal 6 al 9 settembre con gli organizzatori, Alceste Bartoletti e Roberto Bodini, impegnati da diversi mesi affinché tutto sia pronto.

Anche quest'anno il torneo può vantare prestigiosi patrocini, tra cui quello del Distretto 2050 del Rotary International, concesso dal Governatore Renato Rizzini e quello del'Area 2 Lombardia del Panathlon International, concesso dal Governatore Fabiano Gerevini.

Una ventina sono i Rotary Club del Distretto 2050 che hanno già confermato la loro disponibilità a dare un sostegno economico e di volontariato attivo al torneo: saranno presenti infatti numerosi medici, autisti, interpreti, ma anche "semplici" spettatori.

Sempre come volontari ci saranno anche studenti degli istituti superiori di Cremona e del corso di laurea in Fisioterapia dell'Università di Brescia.

Numerose anche le aziende che sosterranno il torneo, perché lo scopo, oltre ad essere quello di promuovere i diritti delle persone con disabilità a condurre una vita normale attraverso lo sport e dell'integrazione, è anche quello di raccogliere fondi per la squadra dela Baldesio per poter continuare l'attività e garantire la partecipazione degli atleti a tornei naziuonali ed internazionali.

Intanto da segnalare l'iscrizione di numerosi tennisti al torneo di Cremona, che è diventato un appuntamento fisso nel calendario internazionale della Federazione Tennis. Si sono già iscritti tra gli altri i due più forti giocatori italiani, Silvio Culea e Ivan Tratter e tra gli stranieri lo spagnolo Kike Siscar Meseguer, già presente lo scorso anno e con all'attivo una serie importante di prestigiosi risultati in Europa e la partecipazione nella nazionale della Spagna alla Coppa del Mondo di quest'anno in Olanda.

Il Torneo "Città di Cremona" è inserito nel "Tennis in carrozzina: un progetto sociale", che prevede anche incontri nelle scuole ed esibizioni dimostrative: le prossime saranno il 17 agosto a Madonna di Campiglio e il 18 a Ponte di Legno.